

## FACULTY

Responsabili Scientifici: **N. Normanno, G. Botti**

### Dott. Attilio Bianchi

Direttore Generale Istituto Nazionale Tumori  
"Fondazione Giovanni Pascale", Napoli

### Prof. Gennaro Botti

Direttore SC Anatomia Patologica e  
Citopatologia INT Pascale, Napoli

### Dott. Giacomo Cartenì

Direttore UOC Oncologia Medica AORN  
A. Cardarelli, Napoli

### Dott. Carlo Curcio

Direttore UOC Chirurgia Toracica AORN  
dei Colli, Napoli

### Dott. Bruno Del Prato

Direttore della UOSC di Pneumologia  
Interventistica AORN A. Cardarelli, Napoli

### Dott. Cesare Gridelli

Direttore Dip.to Onco-Ematologico e  
U.O. C. Oncologia Medica A.O.R.N.  
"S.G. Moscati", Avellino

### Prof. Umberto Malapelle

Ricercatore in Anatomia Patologica  
Dipartimento di Sanità Pubblica Università  
degli Studi Federico II, Napoli

### Dott. Alessandro Morabito

Direttore U.O.C. Oncologia Medica  
Toraco-Polmonare INT Pascale, Napoli

### Dott.ssa Floriana Morgillo

Ricercatore Universitario Oncologia Medica  
Università degli Studi della Campania Luigi  
Vanvitelli, Napoli

### Dott. Nicola Normanno

Direttore Dip.to di Ricerca INT Pascale, Napoli

### Dott. Danilo Rocco

Divisione UOC PNL ad indirizzo oncologico  
AORN dei Colli, Napoli

### Prof. Gaetano Rocco

Direttore Dip.to Toraco Polmonare, Direttore  
S.C. Chirurgia Toracica, Istituto Nazionale  
Tumori, IRCCS Fondazione Pascale, Napoli

### Dott. Rocco Trisolini

Direttore dell'Unità Operativa Complessa  
di Pneumologia Interventistica, A. O. U.  
Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, Bologna

# Consensus Meeting



UN RIFERIMENTO EMERGENTE  
NELL'IMMUNO-ONCOLOGIA

Hotel Royal Continental  
Via Partenope, 38/44

NAPOLI

23 marzo 2017

L'evento fa parte del programma di Educazione Continua in Medicina ed è riservato  
a 56 Medici Chirurghi Specialisti in Oncologia, Chirurgia Generale,  
Patologia Clinica, Anatomia Patologica, Radiodiagnistica, Radioterapia, Pneumologia.  
Biologi e Farmacisti Ospedalieri

### Segreteria Organizzativa

 Atena Congressi srl  
Via Pantin 1D - 50018 Scandicci (FI)  
atenacongressi@atenacongressi.it

### Attività formativa organizzata dal Provider



Runtimes srl  
Iscritto Agenas  
ID 291

ONCO-1204075-0001-KYFCP-01/2019

Con il supporto non condizionante di  
MSD ITALIA S.R.L. [www.msd-italia.it](http://www.msd-italia.it) 

Negli ultimi anni i progressi nella comprensione del sistema immunitario hanno portato allo sviluppo di nuove terapie, capaci di potenziare la risposta immunitaria dei pazienti. L'immuno-oncologia ha dato inizio a una nuova era nel trattamento dei tumori. Questa terapia innovativa si basa proprio sulla consapevolezza che una risposta immunitaria mirata ed efficace contro uno specifico tipo di cancro possa permettere di ottenere benefici clinici significativi.

Le cellule del melanoma mostrano una sensibilità generalmente limitata ai farmaci citotossici convenzionali e alla radioterapia. Questo ha inciso in modo molto marcato sulle opzioni terapeutiche disponibili per i pazienti affetti da questa neoplasia maligna, ma i notevoli progressi compiuti nella comprensione dell'immunobiologia, uniti alle recenti scoperte sui meccanismi fisiologici che regolano l'attività del sistema immunitario e le sue interazioni con il tumore, hanno permesso di sviluppare una nuova classe di agenti terapeutici rappresentata dai cosiddetti anticorpi monoclonali immunomodulanti. L'approvazione negli ultimi anni di nuovi farmaci per il trattamento del melanoma metastatico come gli anti PD-1, sta contribuendo a rivoluzionare il percorso di cura della malattia in fase avanzata.

Il tumore del polmone è la neoplasia più frequente e la prima causa di morte per cancro sia in Italia che nel mondo occidentale. L'istotipo più comune è il carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC, Non Small Cell Lung Cancer) che rappresenta complessivamente l'80 - 95% delle forme tumorali che colpiscono il polmone. L'approccio moderno al paziente con cancro polmonare, ed in particolare nella forma non-a piccole cellule (NSCLC), richiede una dimensione multidisciplinare con condivisione delle criticità da parte di tutte le differenti figure professionali impegnate nelle varie fasi del percorso, dalla diagnosi alla terapia. In particolare, la possibilità di introdurre nuovi farmaci più efficaci e meno tossici sulla base di una precisa distinzione istologica del NSCLC e della presenza di alcune alterazioni genetiche ha maggiormente responsabilizzato l'anatomopatologo non solo nel ruolo diagnostico più convenzionale, ma anche come principale gestore del materiale tumorale, spesso molto limitato, nel garantire una corretta analisi dei vari biomarcatori predittivi. Fra questi, PD-L1 merita un approfondimento particolare soprattutto alla luce dei dati recentemente pubblicati ed emersi dai convegni internazionali, secondo cui circa il 30% dei pazienti con NSCLC risulta positivo al test immunoistochimico validato per PD-L1 e potrà beneficiare nel prossimo futuro di nuove immunoterapie più efficaci e meno tossiche rispetto alla chemioterapia convenzionale, migliorando significativamente la sopravvivenza e la qualità della vita dei pazienti.

Obiettivo di questo corso è fornire i più recenti aggiornamenti in tema di immunoterapia del melanoma metastatico e del carcinoma polmonare NSCLC con particolare attenzione agli sviluppi rivoluzionari legati alle nuove molecole immuno-oncologiche nelle indicazioni terapeutiche attuali e future, coinvolgendo le figure professionali che concorrono all'ottimizzazione del percorso diagnostico e terapeutico di queste malattie.

9.40	<b>Registrazione dei partecipanti</b>
10.00	<b>Benvenuto e obiettivi dell'incontro</b>
	N. Normanno, A. Bianchi, G. Botti
10.10	<b>Nuove evidenze scientifiche a supporto dell'immunoterapia</b>
	A. Morabito
10.25	<b>Come cambia l'algoritmo di trattamento nella pratica clinica del NSCLC</b>
	C. Gridelli
10.40	<b>Coffee Break</b>
10.25	<b>I biomarcatori nell'Immuno-Oncologia: il ruolo di PD-L1</b>
	G. Botti
11.10	<b>Le problematiche del prelievo del tessuto</b>
	R. Trisolini
11.25	<b>WORKSHOP 1 - D. Rocco, B. Del Prato</b>
	<b>Come ottimizzare le procedure diagnostiche nella gestione del paziente con NSCLC</b>
12.35	<b>Lunch</b>
13.25	<b>WORKSHOP 2 - G. Rocco, U. Malapelle</b>
	<b>Come massimizzare la gestione del campione tissutale/citologico</b>
14.45	<b>WORKSHOP 3 - A. Morabito, C. Curcio</b>
	<b>Un nuovo Algoritmo diagnostico nel NSCLC: il ruolo emergente di PD-L1 come biomarcatore</b>
15.55	<b>Sintesi Lavori di Gruppo - Moderatore: N. Normanno</b>
16.25	<b>Tavola Rotonda: Come ottimizzare l'approccio diagnostico terapeutico nella gestione del paziente con NSCLC</b>
	G. Botti, G. Cartenì, C. Curcio, C. Gridelli, A. Morabito, F. Morgillo, G. Rocco, D. Rocco
17.25	<b>Messaggi chiave e conclusioni</b>
	N. Normanno, G. Botti
17.35	<b>Questionario di valutazione dell'apprendimento</b>
17.50	<b>Chiusura del corso</b>
	N. Normanno